

OSSANA

L'architetto di Vermiglio Michele Bertolini ha disegnato un esterno che riproporrà le costellazioni come si vedono dal paese

Le stelle brilleranno sul teatro biblioteca

Fucine, progetto di riqualificazione definitivo Marinelli: «Realizzeremo tutto coi nostri soldi»

OSSANA - Ferro, montagne e cielo stellato. Sono questi i tre elementi che l'architetto **Michele Bertolini** ha fuso nel progetto definitivo di riqualificazione energetica e architettonica del teatro/biblioteca comunale di Ossana, depositato nei giorni scorsi in municipio per la necessità di una piccola deroga urbanistica, prima di una seduta del consiglio comunale in cui verrà pubblicamente presentato.

Bertolini, che è anche sindaco di Vermiglio, è stato incaricato nei mesi scorsi dall'amministrazione guidata da **Laura Marinelli** di ridisegnare l'edificio pubblico e i suoi spazi esterni, nella frazione di Fucine: l'idea di salvaguardia dei luoghi della cultura è fortemente perseguita dalla giunta, che si è impegnata anche a promuovere il restauro della Casa degli Affreschi. Per ottenere i fondi necessari a salvare quel sorprendente edificio, il Comune ha rinunciato al contributo per il teatro/biblioteca, decidendo di cavarsela da

solo e di investirvi gli avanzi di due bilanci. Non un impegno da poco perché il quadro economico complessivo dell'opera è aumentato da circa 1 milione e 100mila euro a 1.612.470 euro di cui 1.282.537 euro per lavori a base d'appalto: «Ma - spiega Marinelli - nel passaggio dal progetto preliminare alla versione definitiva abbiamo deciso di rifare il tetto della biblioteca per darle molta più luce e renderla più attrattiva come punto di aggregazione, dando un migliore servizio anche agli studenti dell'Istituto comprensivo che sorge a meno di 100 metri».

Per questo la biblioteca dovrà trasferirsi per oltre un anno nell'ex asilo, mentre resterà agibile la sala teatrale da 180 posti, che non verrà toccata. Quello che cambierà completamente sarà invece l'aspetto esterno dell'edificio, inclusi gli spazi a parco che saranno ampliati dopo la demolizione dell'autofaccina adiacente, mentre un nuovo ingresso metterà in collegamen-

to diretto parco e servizi.

Il ferro, le montagne e il cielo stellato di cui si parlava all'inizio rappresentano un paese che non si chiama Fucine per caso e l'ambiente che lo circonda, fatto di vette e di una volta celeste votata come uno dei "Cieli più belli d'Italia". Nei materiali scelti dall'architetto Bertolini si ritroverà questo patrimonio: legno di larice per serramenti, rivestimenti e scandole, legno con finitura bruciata Yakisugi, intonaco rasato verde. L'elemento più distintivo sarà proprio il volume in legno bruciato a sbalzo (*nel rendering* in alto) che avrà anche una funzione didattica perché completato da led che riprodurranno le costellazioni. Per il resto il progetto prevede il rivestimento dell'edificio con capotto isolante, una nuova scala di accesso alla biblioteca, una nuova pensilina di ingresso al teatro, la realizzazione di gradonate nel parco e la riorganizzazione dei suoi spazi.

G. Car.



Ambiente. Tra Ossana e Cusiano corsi d'acqua impetuosi. Okay al progetto esecutivo
Tre rii da mettere in sicurezza: spesa di 700mila euro

OSSANA - Non pensa solo a rendere il paese più bello e attrattivo dal punto di vista culturale, l'amministrazione comunale di Ossana, ma anche a renderlo più sicuro.

A questo punta il progetto di sistemazione dei rii Rovinac e Val Carbonere nella frazione di Cusiano e del rio Salin in quella di Ossana con la messa in sicurezza della strada sotto Pilla, per un costo complessivo di 700.000 euro, di cui 490.134,44 per lavori. Nelle scorse settimane la giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo degli interventi che mirano a prevenire problemi idraulici causati dai

tre corsi d'acqua, che possono diventare particolarmente impetuosi. Il progetto, redatto dallo studio Paes Engineering srl di Trento, ha avuto il via libera per ora in linea tecnica, in modo da poter procedere con la richiesta alla Provincia di conferma del finanziamento dell'opera: in luglio infatti il Dipartimento di protezione civile ha comunicato al Comune che potrà ottenere un contributo del 100% in quanto l'intervento è stato inserito nel Piano degli investimenti relativo ai lavori urgenti conseguenti gli eventi meteorologici verificatosi nei giorni dal 2 al 4 ottobre 2020.